

Ai sensi dell'art. 55, comma 5° della legge
n° 142/90, recepito dalla L.R. n° 48/91, per
l'impegno relativo alla presente delibera, si
attesta la copertura finanziaria al cap. ____

COMUNE DI GAGGI
PROVINCIA DI MESSINA

N. 02 Reg.

Del 15.01.2010

Il Responsabile del Servizio
Finanziario

COPIA DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: "Art. 76, comma 4, della L.R. 26/03/2002 n° 2 e successive modifiche ed integrazioni. Approvazione progetto di risanamento e sviluppo economico e sociale, ai sensi del D.A. 23.12.2009 dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e delle Autonomie Locali. Autorizzazione al Sindaco a richiedere contributo straordinario per l'anno 2009".

L'anno **duemiladieci** il giorno **quindici** del mese di **Gennaio** alle ore **13,50,** e seguenti, nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Municipale.

Alla trattazione dell'argomento risultano presenti:

N. Ord	COMPONENTE	QUALIFICA	Presente	Assente
01	TADDUNI FRANCESCO	SINDACO	X	
02	CUNDARI GIUSEPPE	ASSESSORE	X	
03	CORRENTI GILDA	ASSESSORE	X	
04	LO GIUDICE CARMELO	ASSESSORE		X
05	MARINELLO PAOLO	ASSESSORE		X

Presiede il SINDACO - **TADDUNI FRANCESCO**

Partecipa il Segretario Comunale - **CUNDARI Dott.ssa ANTONIA**

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Visto che, ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n° 142, recepito dalla L.R. n° 48/91, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso:

- Il responsabile del servizio interessato, per la regolarità tecnica, parere **---- FAVOREVOLE ----**
- Il responsabile di ragioneria, per la regolarità contabile, parere **-----FAVOREVOLE-----**



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

PROPONENTE - IL SINDACO

OGGETTO:	Art. 76, comma 4, della L.R. 26/03/2002 n. 2 e successive modifiche ed integrazioni. Approvazione progetto di risanamento e sviluppo economico e sociale, ai sensi del D.A. 23/12/2009 dell'Assessorato Regionale della Famiglia, Politiche Sociali e delle Autonomie Locali. Autorizzazione al Sindaco a richiedere contributo straordinario per l'anno 2009.
-----------------	---

IL SINDACO

Premesso che l'art. 76, comma 4, della legge regionale 26 marzo 2002 n. 2, integrato con l'art. 64, comma 7, della legge regionale 16 aprile 2003, n. 4, con l'art. 127, comma 47, della legge regionale 28 dicembre 2004, n. 17, con l'art. 4 della legge regionale 6 febbraio 2006, n. 8 e con l'art. 6 della legge regionale 6 febbraio 2008, n. 1, prevede la possibilità per tutti i Comuni di richiedere contributi straordinari all'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e delle Autonomie Locali;

Visto il decreto del 23/12/2009 emanato dall'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e delle Autonomie Locali e pubblicato sulla G.U.R.S. n. 61 del 31/12/2009, con il quale vengono disciplinate le modalità per la richiesta di contributi straordinari per i Comuni che versano in particolari condizioni di disagio, per l'anno 2009;

Considerato che, come disciplinato dal predetto decreto, la richiesta di contributo deve essere corredata da appositi progetti di risanamento o di sviluppo economico e sociale;

Rilevato che i settori d'intervento dei progetti sono specificamente previsti nel D.A. sopracitato e riguardano esclusivamente:

- **Rifunzionalizzazione dei beni immobili confiscati alla criminalità mafiosa, da utilizzare, in conformità all'art. 2 undecies della legge 31 maggio 1965, n. 575 ed alla legge 7 marzo 1996, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, per servizi socio-assistenziali;**
- **Manutenzione del patrimonio comunale;**
- **Potenziamento delle infrastrutture e dei servizi nel settore socio-assistenziale;**
- **Qualificazione della vocazione turistica del territorio;**



Atteso che i progetti, oltre a riferire sulla situazione attuale e sugli obiettivi da conseguire nel settore/servizio da risanare o promuovere, deve fornire dettagliati ed esaustivi elementi di conoscenza, in ordine alle correlative risorse disponibili e agli ulteriori mezzi finanziari occorrenti, comunque non inferiori al 10% per quanto attiene la copertura finanziaria;

Visto il progetto redatto dal Responsabile dell'Ufficio Servizi Sociali, trasmesso in data 14/01/2010;

Preso atto che il predetto progetto rappresenta l'esatta situazione in cui versa l'Ente, con riferimento ad alcuni particolari servizi o settori, riportando una analitica descrizione di tutte le carenze strutturali che, unite alla difficilissima situazione economico-finanziaria, non consentono assolutamente di poter perseguire normalmente i fini istituzionali e di dare adeguate risposte ai cittadini in termini di erogazione di servizi, nonché propone gli interventi specifici da attuare;

Ritenuto di dover procedere all'approvazione di detto progetto;

Vista la legge regionale n. 2 del 26/03/2002 ed in particolare il comma 4 dell'art.76;

Vista la legge regionale 16/04/2003 n. 4, ed in particolare l'art.64;

Vista la legge regionale 28/12/2004 n. 17 ed in particolare il comma 47 dell'art. 127;

Vista la legge regionale 6/02/2008, n. 2;

Visto il decreto 23/12/2009 emanato all'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e le Autonomie Locali e pubblicato sulla G.U.R.S. n. 61 del 31/12/2010;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana

PROPONE

- 1) **APPROVARE** il progetto di risanamento delle condizioni di disagio dell'Ente e di promozione di sviluppo economico-sociale predisposto dal Responsabile dell'Ufficio Servizi Sociali in data 14/01/2010, che si allega alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale, così come appresso riportati:
- 2) **DARE ATTO** che, con il progetto di cui sopra, viene quantificata in **€ 182.000,00** la somma da richiedere a titolo di contributo straordinario;
- 3) **DARE ATTO**, altresì, che la disponibilità finanziaria per la copertura della quota di compartecipazione pari al 10%, verrà impegnata sul bilancio comunale a seguito della notifica del decreto di concessione del contributo;



VIA REGINA MARGHERITA, 84/A
TELEFONO: 0942.47160 - 630013
FAX: 0942.47703

COD.FISC. 87000110830
PARTITA IVA : 01241900834



COMUNE DEL
Parco Fluviale dell'ALCANTARA

- 4) **AUTORIZZARE** il Sindaco ad inoltrare istanza all'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e delle Autonomie Locali, secondo le modalità previste dal decreto del 23/12/2009.
- 5) **DICHIARARE** il presente atto immediatamente esecutivo stante l'urgenza di provvedere all'inoltro dell'istanza entro il termine stabilito dal decreto del 23/12/2009 emanato dall'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e delle Autonomie Locali.

Gaggi, li 14/01/2010

IL SINDACO
(Francesco Tadduni)



VIA REGINA MARGHERITA, 84/A
TELEFONO: 0942.47160 - 630013
FAX: 0942.47703
COD.FISC. 87000110830
PARTITA IVA : 01241900834



COMUNE DEL
Parco Fluviale dell'ALCANTARA

P A R E R I

PEG Cap. _____ <input type="checkbox"/> Competenza <input type="checkbox"/> Residui INTERVENTO _____ Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 13, della legge regionale 3 dicembre 1991, n° 44, che testualmente recita: <i>"Gli impegni di spesa non possono essere assunti senza attestazione della relativa copertura finanziaria da parte del responsabile del servizio finanziario. Senza tale attestazione l'atto è nullo di diritto"</i> <p style="text-align: center;">ATTESTA</p> Come dal prospetto che segue la copertura della complessiva spesa di €. _____	Somme stanziati..... €. <table border="1" style="display: inline-table; border-collapse: collapse;"><tr><td style="width: 10px;"> </td><td style="width: 10px;"> </td></tr></table> Variazioni in aumento..... €. <table border="1" style="display: inline-table; border-collapse: collapse;"><tr><td style="width: 10px;"> </td><td style="width: 10px;"> </td></tr></table> Variazioni in diminuzione... €. <table border="1" style="display: inline-table; border-collapse: collapse;"><tr><td style="width: 10px;"> </td><td style="width: 10px;"> </td></tr></table> Somme già impegnate..... €. <table border="1" style="display: inline-table; border-collapse: collapse;"><tr><td style="width: 10px;"> </td><td style="width: 10px;"> </td></tr></table> Somma disponibile..... €. <table border="1" style="display: inline-table; border-collapse: collapse;"><tr><td style="width: 10px;"> </td><td style="width: 10px;"> </td></tr></table> Data _____ <p style="text-align: center;">Il Responsabile del servizio finanziario</p> _____																																																																																																			

Ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n° 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n° 48 e modificato dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n° 30 che così recita:

- 1) Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla giunta ed al consiglio deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica e contabile, del responsabile del servizio interessato e qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile.
- 2) Nel caso in cui l'ente non abbia funzionari responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.
- 3) I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.
- 4) I segretari comunali e provinciali sono responsabili degli atti e delle procedure attuative delle deliberazioni di cui al comma 1, unitamente al funzionario responsabile preposto.

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: _____ <p style="font-size: 1.2em; text-align: center;">FAVOREVOLE</p> _____ Data <u>11/01/2010</u> Il Responsabile <u><i>Mauro Corry</i></u>
IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: <p style="font-size: 1.2em; text-align: center;">"FAVOREVOLE"</p> _____ Data <u>15-01-2010</u> Il Responsabile <u><i>Leone</i></u>

COMUNE di GAGGI
PROVINCIA di MESSINA



TELEFONO: 0942.47160 - 630013
FAX: 0942.47703
www.comune.gaggi.me.it

VIA REGINA MARGHERITA, 84/A areaamministrativa@comune.gaggi.me.it

COD.FISC. 87000110830
PARTITA IVA: 01241900834

AREA AMMINISTRATIVA

UFFICIO SERVIZI SOCIALI

PROGETTO DI POTENZIAMENTO DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI.

ANALISI DEL CONTESTO

Il contesto territoriale di riferimento che si analizzerà per la redazione del progetto di potenziamento dei servizi socio-assistenziali è il Comune di Gaggi. Per quanto attiene questo Comune, va evidenziato che si tratta di una realtà in crescita demografica che deve fronteggiare situazioni di disagio di varia natura senza disporre di mezzi finanziari adeguati. Il paese cresce in conseguenza di una discreta attività edificatoria, per cui si registrano flussi di immigrazione da aree limitrofe, che comportano maggiore erogazione di servizi e al contempo un aumento delle problematiche di disagio sociale in diverse fasce della popolazione.

Dall'analisi dei bisogni, condotta dall'ufficio Servizi Sociali, dall'Associazione Penelope, dall'Associazione di Solidarietà Familiare Evaluna ONLUS, dal Distretto Socio-Sanitario D32, dal Servizio di Neuropsichiatria Infantile della AUSL n. 5 emergono i seguenti dati:

- a)) il Comune di Gaggi dista pochi chilometri dalle stazioni turistiche di Giardini Naxos e Taormina, per i quali il turismo rappresenta l'ossatura dell'economia così come per le zone limitrofe; per la profonda crisi economica che ha investito anche il settore turistico in questo Comune, dal punto di vista socio-economico, è venuto a determinarsi un impoverimento delle famiglie che stagionalmente trovavano occupazione nel polo turistico di Taormina e Giardini Naxos, generando una vera e propria emergenza sociale.
- b) il progressivo invecchiamento della popolazione porta all'aumento, di richieste volte al rafforzamento dei servizi di domiciliarità in favore delle persone non autosufficienti bisognosi di cura e di assistenza con la conseguente necessità di dare nell'immediato risposte alle gravi emergenze sociali ed alla povertà estrema che interessa questa fascia di popolazione.
- c) la difficoltà dell'inserimento lavorativo per quei soggetti che per motivi di ordine personale e sociale si trovano in particolari situazioni di disagio, rendendo impossibile la loro emancipazione dal bisogno e della politica assistenziale;

L'alto livello di disoccupazione genera una serie di contraddizioni e bisogni sociali, innescando processi di emarginazione e di impoverimento con aumento di richieste di interventi socio assistenziali.

COMUNE di GAGGI



COMUNE DEL
Parco Fluviale dell'ALCANTARA

Tale situazione causa un indebolimento delle famiglie con l'aumento esponenziale di richieste di interventi di natura non solo economica ma anche sociale; ciò vale soprattutto per i minori, molti dei quali inseriti in contesti socio-familiari multiproblematici, per cui occorre partecipare a spese di ricovero in istituto o affidi, o di famiglie che vivono esperienze di congiunti carcerati o che hanno avuto problemi di carcerazione, così come per i disabili non autosufficienti.

Per evitare di aggravare tale situazione si rende necessario attivare all'interno del territorio comunale risorse tese a supportare le famiglie fornendo servizi di assistenza a donne lavoratrici, a soggetti e nuclei familiari in situazione di svantaggio e/o con la presenza al loro interno di disabili e di Anziani, avviare percorsi formativi individualizzati per soggetti in situazione di disagio sociale e personale.

Il progetto, inoltre si integra con le priorità definite dal Piano di Zona del Distretto Socio-Sanitario D.32 che prevede appositi interventi nel campo della tutela della famiglia e dei minori in situazioni di svantaggio, di Anziani e diversamente abili, nonché di formazione al lavoro.

Obiettivi

Il progetto mira a:

- fornire supporto e sostegno alle famiglie in difficoltà attraverso l'attivazione di servizi di base mirati al sostegno e supporto alle donne lavoratrici sia nella ricerca del lavoro che nel sostegno alla propria funzione genitoriale.
- accogliere i minori in situazione di svantaggio e disabilità avviando progetti individualizzati e di gruppo.
- interventi e servizi in favore delle persone non autosufficienti finalizzati al conseguimento di una qualità di vita più elevata sia per le persone diversamente abili che per le loro famiglie.
- favorire la permanenza a domicilio per le persone Anziani e disabili, attraverso il potenziamento dell'assistenza domiciliare nonché l'attivazione di azioni di sostegno al fine di mantenere e promuovere i contatti sociali e l'occupazione del tempo libero con attività ricreative e di socializzazione.
- attivare sul territorio percorsi individualizzati mirati a favorire l'inserimento lavorativo di soggetti in situazioni di disagio sociale e personale, supportando al contempo nuclei familiari che vivono sotto la soglia di povertà. Si prevede la realizzazione di borse lavoro trimestrali attraverso tirocini formativi ai sensi dell'art. 18 della L.196/97 presso aziende private no profit del territorio.

Attività

- centro diurno per minori di donne lavoratrici e nuclei familiari in difficoltà soprattutto nei mesi estivi offrendo alla donna la possibilità di migliorare la propria condizione di occupabilità sul mercato del lavoro.
- attivazione di un servizio di educativa domiciliare, quale forma di intervento specifico per la prevenzione di situazioni di crisi e di rischio psico-sociale, individuale e familiare, mediante l'affiancamento del minore e della sua famiglia da parte di figure professionali che può contribuire alla costruzione di un valido percorso di crescita che supporti le dinamiche relazionali all'interno e all'esterno della famiglia, per consentire ai minori la permanenza nei propri contesti familiari
- attivazione dei servizi domiciliari per i nuclei familiari al cui interno sono presenti Anziani non autosufficienti o diversamente abili finalizzati a conseguire una qualità di vita più elevata sia per le persone diversamente abili che per le loro famiglie.

Durata del progetto

COMUNE di GAGGI



COMUNE DEL
Parco Fluviale dell'ALCANTARA

Il progetto avrà la durata di un anno.

Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto Associazione Penelope, Associazione Evaluna, Neuropsichiatria Infantile della A.U.S.L. n. 5 – Distretto di Taormina, Distretto Socio-Sanitario D.32.

Costi previsti

CENTRO DIURNO PER MINORI utenza stimata 150

Voci di spesa	Periodo	Costo Unitario	Costo Totale
Servizio di mensa per 150 bambini	Mesi 2		€. 8.000,00
Materiale per le attività di laboratorio	Mesi 2		€. 4.000,00
Attività ricreative - escursioni			€. 2.000,00
Noleggio mezzo di trasporto per escursioni n. 4		€. 500,00	€. 2.000,00
Attività balneare – costo del Lido	Mesi 2	€. 1.200,00	€. 1.200,00
Materiale vario per pulizia	Mesi 2		€. 1.000,00

Costi per le risorse umane da utilizzare per l'intervento

N° 10 assistenti	Mesi 2	Euro 1.000,00	Euro 20.000,00
N° 1 Coordinatore	Mesi 2	Euro 1.200,00	Euro 2.400,00

TOTALE COMPLESSIVO

Euro 40.600,00

EDUCATIVA DOMICILIARE

Costi per le risorse umane da utilizzare per l'intervento

Voci di spesa	Periodo	Costo Unitario	Costo Totale
N° 3 assistenti	12 MESI	€. 3.000,00	€. 36.000,00
N° 1 Coordinatore	12 MESI	€. 14.000,00	€. 14.000,00

TOTALE COMPLESSIVO

Euro 40.000,00

Attività ricreativa e soggiorni climatici per gli Anziani e i diversamente abili – utenza stimata n. 70 partecipanti

COMUNE di GAGGI



COMUNE DEL
Parco Fluviale dell'ALCANTARA

Voci di spesa	Periodo	Costo Unitario	Costo Totale
Soggiorno climatico c/o stazione termale	10 gg.	€. 60,00	€. 42.000,00
Noleggio Pulmann per trasporto	10 gg.	€. 600,00	€. 6.000,00
Attività ricreative varie			€. 3.000,00

TOTALE COMPLESSIVO

Euro 51.000,00

BORSE LAVORO

Voci di spesa	Quantità	Tempo/ore/mesi	Costo Unitario	Costo Totale
Borse lavoro	n. 10	20h/3 mesi	€. 1.245,00	€. 12.450,00
Tutor	n. 2	15h/mensili	€. 17,20/h	€. 1.548,00
Assicurazioni tirocinanti	n. 10		€. 100,00	€. 1.000,00
Inail tirocinanti	n. 10		€, 7,00	€. 210,00

TOTALE COMPLESSIVO

Euro 15.208,00

POTENZIAMENTO DEI SERVIZI DOMICILIARI IN FAVORE DELLE PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI ANZIANI E DIVERSAMENTE ABILI PER FAVORIRE LA PERMANENZA PRESSO LA PROPRIA ABITAZIONE

Utenza stimata n. 40 utenti in aggiunta ai 60 utenti già assistiti con fondi propri dell'Ente.

Costi per le risorse umane da utilizzare per l'intervento

Voci di spesa	Periodo	Costo Unitario	Costo Totale
N° 3 assistenti	12/m- 20h/s	€. 1.240,00	€. 44.640,00
Costi vari per interventi straordinari			€. 8.552,00

TOTALE COMPLESSIVO

Euro 53.192,00

IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO COMPRENSIVO DEL 10% DI COMPARTICIPAZIONE

€. 200.000,00

COMUNE di GAGGI



COMUNE DEL
Parco Fluviale dell'ALCANTARA

Metodologia di riferimento riguardo i vari livelli di sviluppo del progetto:

Dal punto di vista organizzativo il progetto utilizzerà il lavoro di rete fra tutti i soggetti implicati con un responsabile che avrà il compito di monitorarlo e proporre eventuali modifiche.

Dal punto di vista tecnico-operativo, il progetto intende usare il lavoro di gruppo sia per quanto riguarda i minori che le famiglie, gli Anziani e i diversamente abili.

Gli indicatori di processo considerati sono relativi al grado di partecipazione dei vari utenti coinvolti nelle attività previste ed alla fruizione dei servizi erogati.

Gli indicatori di risultato possono essere individuati nell'aumento dell'accesso dei minori disabili presso i centri di riabilitazione, nella diminuzione del ricorso all'affidamento in Istituto, nella diminuzione di ricovero delle persone Anziane e nella diminuzione di sovvenzioni economiche alle famiglie prese in carico.

Modalità di realizzazione del progetto

Modalità della gestione operativa:

Il progetto prevede, nella continuità, anche l'apertura di un centro diurno e di segretariato sociale nel comune di Gaggi.

Il centro sarà attivo sette giorni, con l'apertura media di dieci ore giornaliere. Il coordinamento verrà assicurato da un assistente sociale-coordinatore che garantirà il servizio sociale professionale e si occuperà del servizio di informazione, della gestione dello sportello domanda-offerta lavoro, del disbrigo pratiche e del coordinamento delle attività di animazione per le varie fasce di utenza e là dove previsto dal progetto.

Livello professionale degli operatori da impiegare.

Gli operatori richiesti per la realizzazione dei vari interventi dovranno essere in possesso di apposito titolo specifico di Assistenza domiciliare agli Anziani ed ai Portatori di handicap.

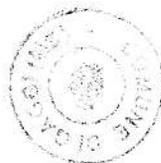
Il personale previsto verrà integrato dai volontari e dall'apporto volontario delle famiglie dei minori coinvolti e dai volontari del servizio civile.

Responsabile e supervisore del progetto è il comune di Gaggi attraverso il suo personale.

Gaggi li 14/01/2010

Il Responsabile del servizio

Maria Costanzo



Maria Costanzo

COMUNE di GAGGI



COMUNE DEL
Parco Fluviale dell'ALCANTARA



Vista l'allegata proposta di deliberazione avente per oggetto: "Art. 76, comma 4, della L.R. 26/03/2002 n° 2 e successive modifiche ed integrazioni. Approvazione progetto di risanamento e sviluppo economico e sociale, ai sensi del D.A. 23.12.2009 dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e delle Autonomie Locali. Autorizzazione al Sindaco a richiedere contributo straordinario per l'anno 2009";

Ritenuto che la proposta di che trattasi sia meritevole di approvazione;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

Ad unanimità di voti, espressi ed accertati nelle forme di legge

DELIBERA

Approvare, siccome approva, la proposta di deliberazione avente per oggetto: "Art. 76, comma 4, della L.R. 26/03/2002 n° 2 e successive modifiche ed integrazioni. Approvazione progetto di risanamento e sviluppo economico e sociale, ai sensi del D.A. 23.12.2009 dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e delle Autonomie Locali. Autorizzazione al Sindaco a richiedere contributo straordinario per l'anno 2009" che, allegata alla presente, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Inoltre, ad unanimità

DELIBERA

Dichiarare il presente atto **immediatamente esecutivo** ai sensi dell'art.12 della L.R. n° 44/1991, stante l'urgenza di provvedere all'inoltro dell'istanza entro il termine del 20.01.2010.

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma

Il Presidente

__F.to TADDUNI FRANCESCO__

L'Assessore Anziano

__F.to CORRENTI GILDA__

Il Segretario Comunale

__F.to CUNDARI DOTT.SSA ANTONIA__

E' copia conforme per uso amministrativo

Li **18.01.2010**

Il Resp.le dell'Area Amm.va
(Cutrufello dott.ssa Concetta)

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Comunale

dal **19.01.2010** al **02.02.2010** con il n. _____

IL MESSO

IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO COMUNALE

Visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11, comma 1, della L.R. n. 44/1991, come modificato dall'art. 127, comma 21, della L.R.n°17/2004,

è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno **19.01.2010** per rimanervi 15 giorni consecutivi.
 sarà

Li _____

Il Segretario Comunale
__Cundari dott.ssa Antonia__

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno **15.01.2010**

essendo decorsi dieci giorni consecutivi dall'inizio della pubblicazione (art. 12, comma 1, L.R. 44/91).

essendo stata dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2, L.R. 44/91).

Li **15.01.2010**

Il Segretario Comunale
__f.to Cundari dott.ssa Antonia__

E' copia conforme all'originale, li _____

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
__Dott.ssa Cutrufello Concetta__

Copia della presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione

all'ufficio _____

all'ufficio _____

Li _____

Il Responsabile dell'Ufficio di Segreteria